



Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con la Società della Salute Pratese nel ruolo di soggetto capofila, per la progettazione partecipata di Servizi di Inclusione Sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorrenni. Avviso Regione Toscana – DD 4940 del 10.03.2026 a valere su PR FSE+ 2021-2027, Attività PAD 3.h.8, “Benessere e Inclusione Sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minorenni e povertà infantile”.

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Pratese, in qualità di capofila, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nell'ambito delle attività PAD 3.h.8 “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori e povertà infantile” per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana finanziato dal Fondo POR FSE+ 2021-2027 approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10.03.2026.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione in base al quale “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “GDPR”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, modificata con DGR 62 del 29/01/2024;
- Allegato A della Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 235 del 02/03/2026 che approva gli elementi essenziali dell'avviso finanziato a finanziare servizi di inclusione sociale per famiglie, minori e neomaggiorrenni in carico servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali, attività PAD 3.h.8;
- Decreto dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10.03.2026 che approva avviso pubblico “servizi di inclusione sociale per famiglie, minori e neo-maggiorrenni in carico servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali” PR FSE+ 2021-2027 – Attività PAD 3.h.8 Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi minorenni e povertà infantile.

Art. 3 – Finalità e oggetto della manifestazione d'interesse

L'intervento si propone di promuovere l'innovazione e il potenziamento del sistema integrato di interventi territoriali per minorenni e famiglie attraverso un complesso di azioni di prevenzione, protezione, sostegno e accompagnamento in ambito sociale, sociosanitario e socioeducativo a livello di zona-distretto.

In particolare, si intende supportare i nuclei familiari, le persone, i minorenni e i giovani neomaggiorrenni tra 18 e 21 anni, particolarmente vulnerabili o in condizione di fragilità e a rischio di esclusione sociale, attraverso modelli di presa in carico integrata tra servizi sociali, sanitari, educativi e formativi e percorsi di comunità e prossimità, fortemente caratterizzati dalle dimensioni di collaborazione e coprogettazione con gli ETS, che si esprimano in azioni a sostegno della genitorialità e delle relazioni familiari accanto ad interventi di assistenza e tutela più diretti ai minorenni.



La Società della Salute Pratese (di seguito SdS), attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare ad un'attività di co-progettazione di servizi di inclusione sociale per famiglie, minori e neomaggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali. La SdS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di co-progettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 – Durata

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi, salvo proroghe, entro il 31/12/2027.

Art. 5 – Interventi previsti e relativi destinatari

Le tipologie di Azioni che la SdS intende finanziate sono di seguito descritte:

AZIONE 1 – Servizi di educativa domiciliare per minorenni e famiglie

L'azione finanzia servizi di educativa domiciliare per minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali e le loro famiglie, a sostegno della protezione delle relazioni tra il/la bambino/a-ragazzo/a, l'adolescente, i componenti il nucleo familiare e il suo ambiente di vita, con l'obiettivo di salvaguardare, migliorare e/o rinforzare tali legami, anche in ottica di prevenire situazioni di rischio.

Potranno inoltre essere previsti servizi di educativa domiciliare per minorenni che vivono fuori dalla famiglia d'origine con l'obiettivo di sostenere il processo di riunificazione con il nucleo familiare di origine prima durante e dopo il collocamento in struttura o famiglia affidataria.

Tipologie di intervento finanziabili con l'Azione 1

Azione 1	Servizi e interventi finanziabili	Figure professionali
Servizi di educativa domiciliare per minorenni e famiglie	Servizi di educativa domiciliare	Educatore professionale socio-pedagogico (Laurea triennale L-19 in Scienze dell'educazione e della formazione, o requisiti indicati ai sensi della Legge di bilancio n. 205/2017, art. 1, commi 594 – 601)
	Interventi di sostegno psicologico	Psicologo (Laurea Magistrale in Psicologia, e iscrizione Albo degli psicologi)
	Interventi di accompagnamento e mediazione linguistico-culturale	Formatore interculturale (Laurea triennale in Formatore per lo Sviluppo delle Risorse Umane e dell'interculturalità o equipollenti lauree triennali scienze della formazione) Mediatore culturale o interculturale (diploma in Tecnico della progettazione degli interventi di orientamento e integrazione interculturale per cittadini stranieri, dell'accompagnamento all'accesso ai servizi e della mediazione linguistico-culturale - mediatore interculturale Figura Professionale Qualifica 506; corso di Alta Formazione per Mediatori Culturali; corso



		di laurea in mediazione linguistica e culturale, o in Scienze dell'educazione, o in Scienze Politiche e relazioni internazionali)
--	--	---

Destinatari dell'Azione 1:

Minorenni e le loro famiglie in carico dei servizi sociali a rischio di isolamento sociale e di emarginazione.

AZIONE 3 – Servizi e interventi socio-educativi di sostegno all'autonomia per minorenni e giovani neomaggiorenni tra 16 e 21 anni

L'azione finanzia interventi e servizi socio educativi di sostegno all'autonomia per minorenni e neomaggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali nella fascia di età tra i 16 e 21 anni in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affidamento al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno).

Si tratta quindi di servizi e interventi socioeducativi di tutoring e mentoring per l'accompagnamento all'autonomia e per la costruzione di reti che vadano a sviluppare il capitale sociale dell'individuo, rafforzandone l'autonomia personale e sociale.

Tipologie di intervento finanziabili con l'Azione 3

Azione 3	Servizi e interventi finanziabili	Figure professionali
Servizi socioeducativi di accompagnamento e tutoring per l'autonomia per minorenni e giovani neomaggiorenni tra 16 e 21 anni	Servizi/interventi socioeducativi, tutoring e mentoring	- Educatore professionale socio-pedagogico (laurea triennale L-19 in Scienze dell'educazione e della formazione, requisiti indicati ai sensi della Legge di bilancio n. 205/2017, art. 1, commi 594 – 601) - Tecnico dell'animazione socio-educativa (diploma di Scuola Media Superiore e corso di formazione per animatori sociali o equivalenti)
	Interventi di sostegno psicologico	- Psicologo (laurea magistrale in psicologia e iscrizione Albo degli psicologi)
	Interventi di accompagnamento interculturale e mediazione linguistico-culturale	- Formatore interculturale (Laurea triennale in Formatore per lo Sviluppo delle Risorse Umane e dell'interculturalità o equipollenti lauree triennali scienze della formazione)
		- Mediatore culturale o interculturale (diploma in Tecnico della progettazione degli interventi di orientamento e integrazione interculturale per cittadini stranieri, dell'accompagnamento all'accesso ai servizi e della mediazione linguistico-culturale – mediatore interculturale Figura Professionale Qualifica 506; corso di Alta Formazione per Mediatori Culturali; corso di laurea in mediazione linguistica e culturale, o in Scienze dell'educazione, o in Scienze Politiche e relazioni internazionali)



Destinatari dell'Azione 3:

Minorenni e neo-maggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali nella fascia di età compresa tra i 16 e 21 anni, in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affidamento al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno).

AZIONE 4 - Servizi socio-educativi per minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario

L'azione finanzia servizi socio-educativi per minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario, in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali, finalizzati a potenziare la capacità del sistema di rispondere ai bisogni di accoglienza ed integrazione di minorenni che si trovano in condizioni di disagio psicosociale o di ritiro sociale, che manifestano difficoltà comportamentali, che risultano a rischio di patologie di carattere psichiatrico o che presentano fragilità personali e bisogni complessi connessi anche a limitazione dell'autonomia.

L'obiettivo è quello di sviluppare le opportunità di inclusione sociale offerte dal territorio in cui è inserito il servizio territoriale e/o la struttura residenziale o semi-residenziale o il nucleo familiare affidatario e/o rafforzare percorsi di inclusione e di empowerment dei minorenni inseriti in strutture residenziali o semiresidenziali.

Tipologie di intervento finanziabili con l'Azione 4

Azione 4	Servizi e interventi finanziabili	Figure professionali
Servizi socio-educativi per minorenni in situazioni di elevata complessità sotto il profilo socio-sanitario	Servizi e interventi per minorenni in situazioni di elevata complessità sotto il profilo sociosanitario	- Educatore professionale socio-pedagogico (laurea triennale L-19 in Scienze dell'educazione e della formazione, o requisiti indicati ai sensi della Legge di bilancio n. 205/2017, art. 1, commi 594 – 601)
		- Educatore professionale socio-sanitario (Laurea triennale L/SNT2- Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione)
		- Figure specializzate normate dalla L. 14 gennaio 2013, n. 4 <i>Disposizioni in materia di professioni non organizzate</i> La cui formazione può essere acquisita attraverso corsi specifici, tirocini e esperienze pratiche, mirate all'acquisizione di competenze progettuali, metodologiche e contenutistiche utili per realizzare e gestire interventi di attivazione/rafforzamento di percorsi di inclusione e empowerment dei giovani inseriti in strutture residenziali o semi-residenziali
	Servizi e interventi di sostegno psicologico	- Psicologo (laurea magistrale in psicologia e iscrizione Albo degli psicologi)
Interventi di accompagnamento interculturale e mediazione linguistico-culturale		Formatore per lo Sviluppo delle Risorse Umane e dell'interculturalità o equipollenti lauree triennali scienze della formazione o 3 anni di esperienza)
		- Mediatore culturale o interculturale (diploma in



		<p>Tecnico della progettazione degli interventi di orientamento e integrazione interculturale per cittadini stranieri, dell'accompagnamento all'accesso ai servizi e della mediazione linguistico-culturale – mediatore interculturale Figura Professionale Qualifica 506; corso di Alta Formazione per Mediatori Culturali; corso di laurea in mediazione linguistica e culturale, o in Scienze dell'educazione, o in Scienze Politiche e relazioni internazionali)</p>
--	--	---

Destinatari dell'Azione 4:

Minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali.

Art. 6 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dalla SdS, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana 4940 del 10.03.2026.

I soggetti candidati, al fine di produrre un progetto ammissibile, dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme del Fondo FSE+ in materia di co-progettazione e rendicontazione, con particolare attenzione al Manuale per i Beneficiari approvato con DGRT n. 62/2024.

Art. 7 – Percorso di co-progettazione

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue:

- a) analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare;
- b) creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentazione;
- c) definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;
- d) stipula della convenzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Per la costituzione dell'ATS dovrà essere individuato uno Studio notarile da parte del soggetto ammesso alla co-progettazione, che si farà anche carico di sostenere le spese conseguenti alla pratica per la costituzione dell'ATS.

Art. 8 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano in relazione al target di beneficiari indicato all'art. 5 e in relazione ad attività di educativa domiciliare per minorenni e famiglie, educativa e animazione territoriale per minorenni, servizi e interventi socio-educativi di sostegno all'autonomia per minorenni e giovani neo maggiorenni tra 16 e 21 anni, servizi socio-educativi per minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo socio-sanitario.

I soggetti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, analogamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile.

Nell'ambito del presente avviso non è ammessa la delega di attività. Il ricorso a soggetti consorziati non si configura come delega di attività.



Nel caso in cui il soggetto partner sia un Consorzio che intende avvalersi dei soggetti consorziati per la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in sede di candidatura, indicandoli nella manifestazione di interesse secondo il modello Allegato 1 al presente avviso.

Per ogni soggetto consorziato del quale il Consorzio intenda avvalersi, deve inoltre essere compilato il modello Allegato 3 al presente avviso.

Questo renderà ammissibili i costi sostenuti dai consorziati.

I progetti devono essere obbligatoriamente presentati ed attuati da una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) fino ad un massimo di **10 soggetti, compreso il soggetto capofila**, già costituita al momento della presentazione della domanda.

La SdS svolgerà necessariamente il ruolo di soggetto capofila.

Si precisa che entro il numero massimo sono conteggiati eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto.

Pertanto la SdS selezionerà un numero massimo di 9 soggetti Partner che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione.

Ciascun partner dovrà dichiarare su quale attività intende candidarsi, dando un ordine di priorità relativamente alle tre azioni progettuali indicate al precedente art. 5.

Oltre ai soggetti partner con il presente Avviso si intendono individuare anche **soggetti sostenitori**, che, pur non partecipando operativamente alla realizzazione delle azioni progettuali, potranno fornire sostegno e supporto, grazie al loro ruolo e alle loro competenze specifiche sul target dell'intervento. In particolare i soggetti sostenitori potranno svolgere funzioni promozionali e di advocacy nei confronti dei gruppi target destinatari degli interventi.

I ruoli di partner e sostenitore sono incompatibili, pertanto, il medesimo soggetto potrà manifestare interesse unicamente per uno dei due ruoli.

Art. 9 – Presentazione della manifestazione di interesse

Partner - Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Partner - Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente la seguente documentazione:

- Allegato 1: Manifestazione di interesse;
- Allegato 2 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, resa da ciascun partner;
- Allegato 3 Dichiarazione per ogni soggetto consorziato, da rendere unicamente nel caso in cui il consorzio che si candida come partner intenda avvalersi di un ente consorziato;
- Allegato 4 Proposta progettuale preliminare.

I suddetti soggetti possono presentare la manifestazione di interesse, oltre che singolarmente, anche in forma associata e, in tal caso, dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e tutti i soggetti componenti lo stesso. Nel caso di presentazione di soggetti in forma associata rimane comunque il limite massimo di n. 9 soggetti (anche se associati) ammissibili.



Sostenitori - Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti sostenitori

I soggetti di cui all'art. 8 del presente Avviso che intendono candidarsi come sostenitori dovranno inviare la lettera di adesione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 5) e sottoscritta dal legale rappresentante.

Art. 10 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Società della Salute Area Pratese mediante pec all'indirizzo sdsareapratese@legalmail.it

Le candidature devono essere presentate **entro le ore 23:59 del giorno 4 maggio 2026**

Le candidature dei soggetti partner dovranno contenere i seguenti documenti:

- Allegato 1: Manifestazione di interesse;
- Allegato 2 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, resa da ciascun partner;
- Allegato 3 Dichiarazione per ogni soggetto consorziato, da rendere unicamente nel caso in cui il consorzio che si candida come partner intenda avvalersi di un ente consorziato;
- Allegato 4 Proposta progettuale preliminare;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale.

I soggetti che intendono candidarsi come sostenitori dovranno inviare la lettera di adesione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 5) e sottoscritta dal legale rappresentante.

Art. 11 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla SdS valutando, in conformità con quanto disposto dal Vademecum sulla co-progettazione.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI PER CRITERIO
A	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di Servizi previsti dall'Avviso	Da 0 a 20
B	Gruppo di lavoro proposto: si chiede di non produrre CV degli operatori, ma brevi descrizioni dei profili degli stessi	Da 0 a 15
C	Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni, ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata	Da 0 a 15
D	Esperienza documentata nella gestione di Progetti del Fondo Sociale Europeo e/o del Fondo Sviluppo e Coesione	Da 0 a 10
E	Proposta progettuale – qualità complessiva	Da 0 a 40



La valutazione sarà finalizzata alla individuazione del Tavolo progettuale al quale potranno partecipare il soggetto/i che abbiano raggiunto **almeno 70 punti**.

In nessun caso sarà possibile superare la quota di 9 partner ammessi, pertanto qualora nella graduatoria risultassero ammessi soggetti (es. In ATI o consorzi) la cui somma superasse tale limite, la SdS procederà ad ammettere solo il raggruppamento con il punteggio maggiore.

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'Avviso Regionale.

Saranno ammessi a partecipare al Tavolo di co-progettazione i soggetti che avranno presentato la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto in ordine di graduatoria fino al raggiungimento di massimo 9 partners.

In caso di raggruppamento o di consorzio, si prenderà a riferimento il numero dei raggruppati e delle consorziate esecutrici.

Nel caso in cui il consorzio indichi più di 9 consorziate esecutrici verrà escluso prima della valutazione della proposta progettuale. Ruoli, funzioni, incarichi e budget, saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione, ad eccezione del ruolo di capofila del progetto che verrà assunto dalla SdS Pratese.

Art. 12 - Importo del finanziamento

Il finanziamento disponibile per le attività oggetto del presente avviso è pari ad **Euro 331.502,51** di cui Euro 288.263,05 a copertura dei costi del personale ed Euro 43.239,46 (15% dei costi diretti del personale) a copertura degli altri costi del progetto.

Le uniche spese ammissibili da documentare saranno quelle relative ai costi del personale, con particolare riferimento alle figure professionali elencate nell'Avviso pubblico Allegato A al Decreto dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10.03.2026 (e riportate al precedente art. 5), per le attività documentate di *front-office*.

A tali costi verrà aggiunto un tasso forfettario a copertura degli altri costi del progetto, sia diretti che indiretti, pari al 15% dei costi diretti di personale.

In forza dell'art. 55 del D. lgs. 117/2017 il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa, il finanziamento della SdS Area Pratese sarà erogato – alle condizioni e secondo le modalità stabilite nella convenzione – solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

L'Ente del Terzo Settore che si avvarrà di personale dipendente dovrà applicare il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore di riferimento, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Si specifica che il finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione.

Art. 13 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 8;
- prive della documentazione richiesta ai sensi degli artt. 9 e 10 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste agli artt. 9 e 10 del presente avviso;
- pervenute da raggruppamenti/consorzi con più di 9 partecipanti.



Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Saranno esclusi dal partenariato i soggetti che, in seguito a verifiche effettuate dalla Società della Salute Area Pratese, non risulteranno in possesso dei requisiti autocertificati.

Art. 14 - Procedura

Le proposte progettuali verranno esaminate da una Commissione di valutazione appositamente nominata.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo progetti@sds.prato.it entro le ore 10:00 del giorno lunedì 27.04.2026.

Attraverso lo stesso mezzo la SDS provvederà a fornire le risposte.

Art. 15 - Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute Area Pratese (www.sds.prato.it) – sezione bandi a avvisi

Potranno partecipare al tavolo solo i soggetti ammessi.

Art. 16 – Richieste/impegni dei partner progettuali e dei soggetti sostenitori

- Conoscere l'Avviso della Regione Toscana pubblicato con Decreto Dirigenziale n. 4940 del 10.03.2026;
- approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività ai tavoli di progettazione partecipata;
- collaborare attivamente alla stesura del progetto;
- rispettare il calendario degli incontri di progettazione che sarà il seguente: **Giovedì 7 maggio 2026 alle ore 10.00.**

Salvo diversa indicazione la sede degli incontri coinciderà con la sede SdS Pratese in Via Roma 101 – Prato.

Art. 16 - Copertura assicurativa

L'Ente selezionato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione del progetto, esonerando la SdS Pratese da ogni responsabilità.

L'Ente è inoltre tenuto a garantire la copertura assicurativa per la responsabilità civile e i danni arrecati nello svolgimento delle proprie prestazioni dal personale, ivi compresi eventuali volontari o figure assimilabili.

La Società della Salute è pertanto esonerata:

da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti erogatori per qualsiasi causa nell'attuazione del progetto;

da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere a terzi durante il periodo di svolgimento del progetto.

Art. 17 - Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare a SdS Area Pratese la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività previste nel progetto, come sopra descritti. La SdS Area Pratese si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.



Art. 18 - Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Società della Salute in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura e che quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento dei dati avverrà da parte della SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compreso quella di richiesta di accesso agli atti.

Titolare del trattamento è la Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in Via Roma 101 – 59100 Prato email segreteria@sds.prato.it e PEC sdsareapratese@legalmail.it.

Art. 19 - Amministrazione responsabile

Amministrazione responsabile è la Società della Salute Area Pratese.

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Lorena Paganelli

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione procedente: www.sds.prato.it

Informazioni: progetti@sds.prato.it

Pubblicità:

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Bandi e Avvisi" della pagina web della Società della Salute Area Pratese www.sds.prato.it;

Documenti dell'avviso:

- Allegato 1: Manifestazione di interesse;
- Allegato 2 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, resa da ciascun partner;
- Allegato 3 Dichiarazione per ogni soggetto consorziato, da rendere unicamente nel caso in cui il consorzio che si candida come partner intenda avvalersi di un ente consorziato;
- Allegato 4 Proposta progettuale preliminare;
- Allegato 5 Lettera di adesione dei soggetti sostenitori.

Art. 20 – Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

**Il Direttore Società della Salute
Area Pratese
Dott.ssa Lorena Paganelli**